LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Gli eccessi della razionalizzazione: limitati dai provvedimenti del Reich

Berlino, 4 notte.

Le norme di esecuzione pubblicate nel *Giornale Ufficiale del Reich* sulla legge di finanziamento del nuovo programma di lavori e sull'introduzione di provvedimenti anche tributari atti a combattere la disoccupazione, confermano e regolano l'altro le condizioni poste al datori d'opera a fine di poter parcellare ai lavori che essi devono eseguire con forza di lavoro urbano, con l'esclusione cioè di manovali, di operai e cui in cui queste siano materialmente indispensabili, e tranne i casi in cui l'impiego esclusivo della mano d'opera provocherebbero un eccessivo costo dei lavori. Le disposizioni, inoltre, tendono a limitare, con opportuni mezzi di politica tributaria, l'aumento di macchinari ai soli casi in cui l'acquisto di macchine e l'ulgamento dei macchinari non porti con sè minor impiego di mano d'opera umana. La tendenza insita in questi provvedimenti di disciplinare l'uso delle macchine con l'assunzione di un sano criterio di economicità di cose da noi messa in rilievo in un nostro precedente articolo, non si limita a questa sola manifestazione. Si apprende oggi che il Commissario per la disoccupazione nominato dal Governo nella Turingia, dopo esaurienti trattative coi rappresentanti delle industrie del vetro, dei prodotti di vetro destinati al ramo chimico e farmaceutico, ha reso importanti provvedimenti nello stesso senso. Il commissario cioè ha emanato un'ordinanza con la quale si prohibisce senz'altro l'uso impiego di macchinari nell'industria stessa, e inoltre si stabilisce un massimo di 48 ore di lavoro settimanali, non soltanto per gli operai, ma anche per le macchine: principio quest'ultimo che per la prima volta trova applicazione, potendo finora, come in ogni altra industria, incessantemente lavorare giorno e notte, purchè si alternino, attorno ad essa i turni degli operai.

Questi salutari passi indietro sulla via della razionalizzazione non sono del resto i soli: già da tempo il Governo di Danzica ha ad esempio emanato disposizioni con le quali si fa obbligo all'industria di munirsi, prima di acquistare nuove macchine, di una speciale autorizzazione del Governo, e si comminano gravi pene fino alla soppressione dell'industria in caso di contravvenzione. Il Governo di Danzica con ciò si è assicurato il controllo di Stato sull'impiego delle macchine.

Anche nell'industria del tabacco del Reich si manifesta un movimento di operai che mira al medesimo fine. Sono gli operai del tabacco i quali ora rivolgono la preghiera al Governo del Reich di prendere provvedimenti nel senso suddetto per l'industria, la quale è stata fino a pochi anni fa una delle meno macchinizzate. E gli del resto da tempo le banche tedesche tendono a diminuire l'uso delle macchine contabili.

G. P.

Anche il partito di Stresemann ha finito di vivere

Berlino, 4 notte.

I partiti tedeschi continuano a cadere sotto la falce della totalità nazionalsocialista. Ieero si è detto a sazietà nelle ultime settimane che ormai ne rimane uno solo in piedi e cioè il Centro oltre a quella sua sezione che è il Centro bavarese. Ma oggi il pubblico apprende che ne esisteva ancora per lo meno un'altra e cioè il partito popolista e lo apprende dalla sentenza di morte che a un tratto ne pubblica sopra il suo capo dott. Dingeldey. Egli infatti dispone senz'altro lo scioglimento del partito e comunica che per la adesione dei suoi deputati pendono trattative col Governo e con la direzione del partito della frazione nazionalsocialista al Reichstag. Ecco dunque un'altra serie di deputati, per fortuna estremamente pochi, che la frazione nazionalsocialista dovrebbe digerire come «ospiti». Quest'ordine di scioglimento dei partito populista uccide veramente un partito in tutto proprio per fatti era già bell'e scomparso fin dalla tratta dell'ultima prova elettorale e non ne mancava che l'atto di morte il quale è quello che oggi Dingeldey ne dà.

Il partito populista fu certamente il passato un partito glorioso che senza dubbio conquistò grandi meriti nella fondazione stessa del Reich. Ma negli ultimi tempi, non meno che tutti gli altri partiti, era in rapida trasmutazione decadenza soltanto galvanizzato un istante dal valore personale di uno dei suoi ultimi grandi capi, cioè Stresemann. Dopo di che non gli rimaneva che morire come fa, per radicata incomprensione dei tempi.

In quanto ai Centro si annunzia che il capo della frazione del Centro bavarese al Reichstag, prelato Leicht, ha rinunziato al suo mandato. Lo scioglimento del Centro si attende da un'ora all'altra. Durano ancora le trattative per la sistemazione dei suoi deputati che provoca molta resistenza nelle file del partito nazionalsocialista. Si conferma che le trattative romane per la conclusione di un Concordato fra il Governo del Reich e il Vaticano sono compiute e che il Governo del Reich sta esaminando il progetto di Concordato che gli è stato spedito da Roma da von Papen.

Matuska cerca il «diavolo» ispiratore degli attentati

Budapest, 4 notte.

Il fuoiguerto Matuska, autore del tremendo attentato contro il rapido ferroviario di Bia Torbagy, ha trascorso la sua prima notte nelle carceri di Budapest legato a catene fissate ad anelli nel suolo. I delinquenti della sua categoria vanno trattati con speciali riguardo. Ieri sera ha chiesto a cena un tbè con rhum e sigarette, ma il direttore non è stato appagato. Mangiando il rancio dei prigionieri, ha chiacchierato a lungo con i secondini al quale ha detto che gli dicano assai di non avere fatto saltare in aria il nuovo ponte sul Danubio di Budapest.

Stamane Matuska è stato esaminato per la prima volta dai periti psichiatri e quindi interrogato dal giudice istruttore. Il difensore del pericoloso individuo vuole che l'istruttoria sia allargata allo scopo di assodare se Matuska non abbia avuto dei complici. In particolar modo gli preme accertare la parte sostenuta da un certo Schleinger, lo «spirito» di Matuska, il diabolico personaggio dotato di eccezionale potere di suggestione che però ha avuto la disgrazia di morire due anni or sono in Romania. Ora una inchiesta a carico di uno spirito «morto» è una faccenda piuttosto complicata.

Voti per la costituzione di un Ente del turismo marchigiano

Ancona, 4 notte.

I giornali della regione, prenocando spunto dalla necessità di valorizzare le Marche nella loro importanza turistica, affermata dalla rivista *Terre Marche*, fondata a Roma da un gruppo di marchigiani e della quale è ispiratore S. Ten. Raffaele Ricciardelli, sottosegretario all'Aeronautica ed amante fervente della terra bella e marcigiana, dedicano intere colonne alla questione.

Si propone, sempre, voluta da autorevoli personaggi, ha ricevuto e ricevute l'unanime e calorosa consenso che ci conosceno ed apprezzano le magnifiche qualità, le ricchezze naturali, i monumenti superbi della regione.

Urbino, con i ricordi del grande pittore. Pesaro, Senigallia, la perla dell'Adriatico, Ancona e tutti i centri spesso per l'ubertosa regione, dal più piccolo al più grande, conosti di antica gloria offrono al turista attrattive assolutamente originali dal punto di vista costruttivo artistico e storico.

Ora si sentiamo la necessità della costituzione di un Ente che coordini e potenzi tutte le energie che, specie in questi ultimi tempi, si sono andate manifestando. Appare subito come sia assolutamente impossibile una fervida attività per la valorizzazione turistica delle Marche disgiunta da un ente così concepito.

La Mostra dei prodotti agricoli alla Fiera del Levante

Bari, 4 notte.

Il Presidente della Confederazione naz. degli agricoltori, on. Tassinari, ha diramato a tutte le sezioni per l'organizzazione delle mostre agricole alla quarta Fiera del Levante, che, sotto la direzione dell'on. Ricchioni, Presidente della Federazione degli agricoltori di Terra di Bari, assumono particolarmente ordinate e preparate e con della Confederazione stessa.

L'on. Ricchioni, pertanto, ha già preso contatto con la Fiera, che fa nascere la disparizione i padiglioni occorrenti per tali importanti manifestazioni, che comprenderanno una mostra del tabacco italiano, una mostra pomiferi frutticola riguardante frutta fresca, frutta secca e prodotti di ortaggio, una mostra armicaria e una degli olii.

Intanto a questa mostra, con un maggiore incremento nei riguardi della passata manifestazione, si svolgerà ranno quest'anno la sezione agricola, macchine agricole, e prodotti della agricoltura. Attrezzi e materie per uso agricolo, piante e animali integrano no l'imponente quadro dell'economia agricola, quale sarà presentata alla prossima Fiera di Bari. Una importante Mostra serica, che rappresenterà un notevole sviluppo di quella già presentata lo scorso anno, dimostrerà inoltre, attraverso l'organizzazione che di essa, farà l'ente nazionale serico, quale perfezione di prodotti l'industria italiana di questo anno ha raggiunto e quale larga possibilità d'impiego tali prodotti possono trovare nel consumo nazionale e internazionale.

La serena morte d'un fascista

Le condoglianze del Duce

Bari, 4 notte.

Il capo manipolo della milizia, dottor Giancarlo *Gravili*, di Salice Salentino, presago della sua imminente fine ha richiesto ai suoi famigliari di vestire la camicia nera prima di morire e di essere così sepolto. L'affetto, poche ore dopo, è morto serenamente. Informato del fatto, il Capo del Governo, a mezzo del Segretario del Partito, ha fatto convenire alla famiglia le espressioni del suo personale cordoglio.

Anche il giovane fascista di Corato, Luigi Fabriano, proveniente dalla sezio ma leva fascista, al comandante di questa manda e agli ufficiali che durante la sua agonia si erano recati a visitarlo ha richiesto, presago della sua fine, di essere sepolto in divisa. Con l'intervento delle autorità e delle gerarchie locali hanno avuto luogo oggi solenni funerali.

La canonizzazione della fondatrice della suore adoratrici del Sacramento

La congregazione preparatoria

Roma, 4 notte.

Stamane, nella sala della Congregazioni in Vaticano, la Sacra Congregazione preparatoria per la canonizzazione della Santa Maria Michela del Santissimo Sacramento, fondatrice delle Suore adoratrici del SS. Sacramento e della Carità. Beatificata da Pio XI, il 7 giugno 1925, il 22 novembre 1926 e dalla stessa anno fu riassunta la causa per procedere alla canonizzazione. Il 4 maggio 1931 fu seguita la validità dei processi; ed il 26 marzo del corrente anno fu firmato il decreto di approvazione preparatoria per discutere sui miracoli proposti per la detta canonizzazione. La santificazione della Santa Michela, si sta procedendo regolarmente, avrà luogo al principio del 1934, verso la chiusura dell'Anno Santo.

Il Papa ha ricevuto il cardinale Lepicier, prefetto della Congregazione dei religiosi, monsignor Hudal, rettore dell'Ospizio teutonico di Santa Maria dell'Anima, e Ancona e tutti i centri spesso per l'ubertosa regione, dal più piccolo al più grande, conosti di antica gloria offrono al turista attrattive assolutamente originali dal punto di vista costruttivo artistico e storico.

Ora si sentiamo la necessità della costituzione di un Ente che coordini e potenzi tutte le energie che, specie in questi ultimi tempi, si sono andate manifestando. Appare subito come sia assolutamente impossibile una fervida attività per la valorizzazione turistica delle Marche disgiunta da un ente così concepito.

Le solenni onoranze funebri a Ruggero Lupi

Milano, 4 notte.

Solenni onoranze sono state tributate stamane alla salma del compianto conte Ruggero Lupi. Il corteo funebre, muovendo dalla Casa di salute di Via Mercalli, 4, e diretto alla Chiesa di Sant'Eufemia e quindi, dopo il rito religioso, al cimitero Monumentale, la salma prosegurà domani alla volta di Ferrara, dove le spese del Comune le verranno tributate solenni pubbliche onoranze.

Nel lungo corteo si notavano numerose personalità, fra le quali Cino Rocca per la Corporazione dello spettacolo, l'avvocato Rossi, podestà di Ferrara, il comm. Ottolini per la Società degli autori e scrittori, e moltissimi attori, attrici, giornalisti, commediografi. Numerosissime anche le corone, fra le quali quelle del Sindacato giornalisti lombardi, della compagnia Merlini-Cimara-Tofano, della compagnia Palmer, della Suvini-Zerboni, della compagnia Cavaglieri, della compagnia della Commedia ecc.

Prima che il corteo si sciogliesse, hanno pronunziato commosse rievocazioni all'estinto il Podestà di Ferrara e Sabatino Lopez. Altre attestazioni di stima hanno ricevuto la salma famiglia. Grande rimpianto ha sollevato all'estero la notizia della morte dell'Argentino nell'Uruguay, la morte di Ruggero Lupi. Un telegramma da Buenos Aires informa che tutta la stampa di quei due Paesi ricorda il grande artista scomparso, che all'Odeon di Buenos Aires, in centenari recite, però al pubblico un pubblico dell'Italia lontana.

Le bizzarrie di un fulmine nella casa di un cantoniere

Biella, 4 notte.

Da Cossila Favaro si ha notizia che domenica pomeriggio, mentre la casa pozzari scatenatisi negli scorsi giorni sulla nostra regione, il fulmine ha giocato ad una famiglia di contadini abitanti una casetta della Burcina, in pessimo scherzo. Una scarica di folgore si è abbattuta con tutta violenza sulla casa del contadino Bartolomeo Guglielmotti, e dopo una capriccioso tragitto effettuato lungo i diversi locali del fabbricato rurale, il residuo di fuoco, sulla cui sola ha tanto tracciò molto evidenti, ha investito una donna che trovavasi nella stalla fulminandola. Due donne ed una bambina, che si trovavano in quel momento nel locale, sono rimaste miracolosamente illese.

Le conseguenze d'un bagno

Un'oca fra lenzuola e mutande

Biella, 6 notte.

Il sole era alto e i bagnanti superficie del lago di Viverone, leggermente mosso da una gradevole brezza, che per i tre giovanetti che stavano arrocolandosi al sole non rappresentava che un lieve intermittente. Si sono spogliati, infatti, tre, tra i quali una ragazzina di diciene Pietro Mocafico, di Cavaglià, e si sono tuffati nelle freeche e limpide acque. Ma un'oca che scivolava silenziosa sull'argenteo specchio, mal sopportando la presenza di tre bagnanti schiamazzanti, per vendicarsi si è portata sulla sponda ove i bagnanti erano con tutta forza gli indumenti del bagno, fino a quando uno di essi, che non è accorto ed afferrato un sasso glie lo ha lanciato contro, nascondendo fra vanti alla loro vittima i tre giovani sono rimasti sbalorditi, terrorizzati dalle conseguenze che essi pensavano sarebbero loro derivate dal delitto commesso; e non hanno nemmeno il pronto di fare l'oca, tale Giovanni Boschetti, per la persona, sulla cui sola ha tanto scrosciato sul fondo di Viverone, decedeva sono arrivo di far scomparire il corpo del reato, e affidata Maagna ha portato il Mocafico, il quale si è nascosta nella sua stalla, e gli ufficiali che da tutta vie velce verso la propria abitazione, ma non è stata però, non ha trovato nulla.

Nel frattempo il Boschetti ha scoperto l'assenza dell'animale e sospettando che fosse stato rubato ne ha denunciato ai Carabinieri. Sono state intraprese le indagini, e nel corso delle stesse si è venuto a sapere che un giovane netto, dalla cui giubba spuntavano le canne di una bipede, era passato in bicicletta alla volta di Cavaglià.

Ed ecco finalmente che il colpevole viene scoperto. I genitori, che nulla sanno, cadono dalla nuvola e sono spinti dall'alto cadono quando il loro rampollo, aperto un cascone, rivelato fra la biancheria, aperta un'altra scatola, si è presentato al Carabinieri di Cavaglià l'oca alla quale egli aveva dato onorata sepoltura fra candide lenzuola di lino, e mutande. Il Giovane, che non si è ripreso l'oca e se ne è andato senza tante proteste. Il Mocafico si è sul comunqui hanno avuto una sorpresa, e anche stamane si trarrà a bordo dei Carabinieri, punizione, questa, di ben diverso inferiore a quella che si prevevan immaginato sulle rive del Lago, al cospetto dell'innocente oca uccisa.

Duplice sciagura in Laguna

Venezia, 4 notte.

Stasera, alle ore 17, quattro chierici del convento dei Servi di Maria, nell'isola di S. Elena, erano in una barca per recarsi a fare un bagno in laguna. Fra essi erano tra Pietrito (al secolo Rinaldo Zuliani) di 19 anni da Avagdo (Udine) e fra Vincenzo (al secolo Italo Mencarelli) di 21 anni da Massa Carrara. Recatisi verso la secca di levante, i due si tuffarono in un rapido sonno. Ma ad un tratto, fra le loro ingenua volle che nel letto vi fosse un profondo avvallamento: avvertendo, disi fra Patrizio, ad un tratto sentì che mancava il terreno sotto i piedi. Ma ciò dopo, commisò ad annaspare e a dibattersi. In un secondo momento lanciò fra Vincenzo, ma anch'egli cadde nell'avvallamento e scomparve sotto l'acqua. I due chierici che erano rimasti nella barca si dettero ad urlare e a chiamare aiuto. Accorsero i frati del vicino Cenobio Pittoni, il quale, con un'imbarcazione a tre operai di un vicino cantiere, in un attimo raggiunse il luogo ove si trovava la barca e fra Pietro, al trasportarlo all'ospedale della S. Marina a S. Anna. Purtroppo il disgraziato morì poco dopo. Alle ore 17.30, i pompieri trovarono il cadavere di fra Vincenzo.

La grave caduta di un operaio

Biella, 4 notte.

L'operaio Guerrino Fiorio, di 36 anni, è rimasto vittima d'una serie di incidenti attraversatisi in un tratto di strada anfrattuoso. Egli, nel tentare di ripassare equilibrio, perdeva la terra in male modo la mano destra, producendosi una grave contusione che gli rendeva impossibile il mese ciò che ha ancora all'infante.

Il Bollettino dell'Aeronautica

Il Bollettino dell'Aeronautica reco: Maggiore Pentimalli, comandante Pedrera, ressa di prestare servizio al Comando dell'Aeronautica delle Isole Italiane.

Capitani: Bottano, pilota, dall'Aeroporto di Ciampino, trasferito al Comando Aeronautica, sua, comandante dell'aeronautica Sardegna, sul cacciatorpediniere Pierino, pilota, dalla R. Nave «Miraglia» e prende imbarco sul R. incrociatore «Gorizia», Spotti, pilota, dalla R. Accademia Aeronautica, trasferito all'Aeroporto di Taliedo e assegnato al 6.o Stagazion Centrale dell'Aeronautica.

Tenenti: Picasso, pilota, dall'Aeroporto di Boiano, trasferito al 21.o stormo da cacciatorpediniere Pigafetta, pilota, dalla R. Accademia Aeronautica, trasferito alla Scuola di osservazione aerea, Chiappero, pilota dell'Aviazione dell'Alto Tirreno, sbarca dal R. incrociatore «Gorizia» e prende imbarco sul R. Incrociatore «Pola».

Da Ragusa a Roma a piedi per visitare la Mostra della Rivoluzione

Roma, 4 notte.

I giovani Corrado Signoa ed Orazio Rosa di Pozzallo (Ragusa) decisero, nel maggio scorso, di recarsi a Roma a piedi per visitare la Mostra della Rivoluzione. I podisti improvvisati lasciavano la Sicilia il 5 giugno, e dopo percorsi tappe di circa 45 chilometri ciascuna giungevano, il 3 luglio, l'intero percorso di 1070 chilometri.

I due podisti hanno visitato questa mattina la Mostra della Rivoluzione, ricevuti dal Camerlengo ed accompagnati da un funzionario di servizio, manifestando la loro ammirazione per l'ordinamento e l'aspetto di insieme. Degli immensi sacrifici della Marcia trionfale delle Camicie Nere.

La bella prova di due Balilla 300 chilometri in bicicletta

Biella, 4 notte.

Una bella prova di volontà e di allenamento hanno offerto due Balilla, tredicenni di Borgosia, Dino Biasio e Flavio Granero, i quali sono partiti dalla città ligure in bicicletta e si sono portati alla nostra città, percorrendo più di trecento chilometri, fra cui le salite del Giovi, i due ragazzi hanno compiuto ciascuno il lungo percorso facendo una sola tappa intermedia. Essi hanno ora esposto il proposito di ritornare per la stessa via e con lo stesso mezzo alle proprie case.

Le «Ardita» a Bologna

Bologna, 4 notte.

Questa sera alle ore 19, proveniente dalla Romagna, è giunta la carovana delle quattro «Ardita» guidata dal comm. Felice Nazzaro. Le quattro macchine hanno sostato nella sede di Bologna.

Riacquista l'uso delle gambe dopo dieciassette anni

Montecatini Terme, 4 notte.

Il mutilato di guerra Celestino Davini di 55 anni, da vario tempo costretto alla immobilità per paralisi alle gambe causata da trauma riportato durante la ritirata di Caporetto, ha improvvisamente ricuperato l'uso degli arti inferiori 17 anni di immobilità. Nella chiesa parrocchiale è stato cantato un «Te Deum» di ringraziamento. Il Davini, interrogato, ha dichiarato di attribuire la sua guarigione alla Madonna, che prestò aveva pregato ricamminare. Da quell'epoca, prego con maggiore convinzione e lori, mentre si trovava in letto mentì qualcosa di insolito dentro di sè. Gli arti cominciarono a riprendere una certa vitalità, sicchè chiamò la moglie perchè l'aiutasse a scendere di letto. Egli potè alzarsi e camminare tranquillamente.

Interessanti cimeli donati al Museo di storia della scienza

Firenze, 4 notte.

Al Museo nazionale di storia della scienza, il signor Egisto Fabbri ha donato un fonografo originale del 1878, con dedica autografa di Tommaso Edison, e al suo amico Fabbri». Sono stati anche donati, in quest'ultimo, dal signor Pietro Marsoni, due trasmettori originali di Guglielmo Marconi, tutto adoperato Caselli col suo pantelegrafo da Amiens, a Parigi, in una epoca che precedette gli attuali studi sulla trasmissione delle imagini a distanza.

Prove di difesa antiaerea a Genova

Nella nostra città è stato effettuato oggi un esperimento di difesa antiaerea. I vigili del fuoco ed i militi della Croce Rossa hanno partecipato all'esercizio di tutti mezzi e a simulati crolli con feriti.

Questa sera, alle 23,30, potenti sirene hanno dato l'allarme per una supposta incursione aerea e si è effettuato il completo oscuramento della città e del porto. Un idroplano ha sorvolato la città per verificare se l'oscuramento era completo.

Uccise da uno scoppio di dinamite

Trento, 4 notte.

Una mortale disgrazia è avvenuta presso Pelo, in valle di Sole. L'operaio Antonio Mazzagna di 35 anni stava lavorando alla costruzione di un impianto elettrico quando scoppiò un certo vertiamente col piccone in un residuo di esplosivo. Il disgraziato, proveniente da scoppio. Il disgraziato rimasse ucciso sul colpo.

Muore infilzato da una forca

Milano, 4 notte.

Si ha notizia da Sergnano di una raccapricciante disgrazia della quale è rimasto vittima il giovane contadino diciottenne Umberto Dell'Orto da Sergnano. Mentre se di un carro a fienile, il giovane contadino, di anni 18, di una forca per scaricare il fieno che il padre gli porgeva dal basso, improvvisamente precipitava andando ad infilarsi su di uno fe.o.a, che gli, perforò il polmone sagnolo sopra. Trasportato d'urgenza all'ospedale di Seregno, il Dell'Orto è stato ricoverato morente.

Ferisce l'amante quarantenne

Milano, 4 notte.

Una sanguinosa scena si è verificata stamane in viale Corsica 4, nella abitazione della quarantenne Giovanna Angelina Ruggeri. Venuta a diverbio con l'amante Camillo Fedegatta, di anni 34, un poco di buono, eternamente disoccupato, la donna fu da lui aggredita e ferita a coltellate in diverse parti del corpo. Il giovane tentò di fuggire, ma dichiarato di essere stato indotto al fatto per motivi di gelosia. Le condizioni della Ruggeri sono gravissime.

Giovanetta schiacciata da un'auto

Brescia, 4 notte.

Saltata a terra davanti a casa sua da un carretto sul quale aveva percorso un tratto di strada nel prend ch Oggi, la giovanetta Gaffurini attraversava la strada proprio nel momento in cui sopraggiungeva un tratto. Il guidatore ha tentato di arrestare la macchina ma la Gaffurini è rimasta investita e travolta rimanendo uccisa all'istante.

ABBONAMENTI STRAORDINARI PER LA CAMPAGNA CON QUALSIASI DECORRENZA

	Italia e Colonie			Estero		
	6 num.	Coll'ed.	6 num.	Coll'ed.		
	settim.	6 num.	settim.	6 num.		
Giorni	15	2,50	2,80	6,70	7,80	
»	30	5,00	5,60	13,40	15,60	
»	45	7,30	8,40	19,90	23,40	
»	60	9,50	10,80	26,30	30,80	
»	75	11,80	13,50	32,70	38,50	

Ai prezzi di cui sopra aggiungere cent. 50 per tasse di bollo e guiefanno.

Vita finanziaria commerciale e agricola

Borsa di Torino

TORINO, 4. — Mercato ancora molto attivo. Le quotazioni di ieri si mantengono in maggioranza in massimo di 60,50 per chiudere in movimentate da 47 a 60. Rotaterii pure tutti gli altri valori con vantaggi pero limitati a qualche unità, salvo le Montepeni che dal 230 di apertura chiudono a 240,50. Nel valori a reddito fisso resistente la Rendita 5 per cento, Buoni redimibile 5 cento, Obbligazioni Città di Torino 5 % 485.

TITOLI	Contr.	Mass.	Min.	Chiuso
Rend. 3,50%	—	79 50	—	79 50
id. cons.	—	—	—	78 90
Consolid. 5%	—	85 25	85 25	85 25
id. cons.	—	85 50	—	85 50
Prest. N. 1934 c.	—	—	—	103 05
id. 1940 c.	—	—	—	102 85
id. 1941 c.	—	—	—	102 60
C. Fond. 5% c.	—	—	—	494 —
Fiat 5%	—	—	—	508 25
Torino 6% c.	—	—	—	503 25
Ferrov. 3% c.	—	—	—	355 50
Ferrov. 5% c.	—	—	—	499 —
R. Italia c.	—	—	—	355 50
Lanificio	—	—	—	995 —
Cotonificio	—	—	—	646 —
Banco Roma	—	—	—	105 —
Montecatini	—	—	—	240 50
Sabaudo	—	—	—	34 —
Montecatini	—	—	—	283 —
Meridionali	—	—	—	586 —
Cirio Latte	—	—	—	165 —
N. A. I	—	—	—	60 —
Ceramica	15600	12 7/8	—	12 7/8
Ilisa	100	82 —	—	82 —
F. A. T.	30000	60 50	54 50	60 50
Bip	1810	23 75	23 50	23 50
Fiat	—	—	—	60 50
Fiat priv.	200	60 —	59 —	60 —
Savigliano	—	—	—	740 —
Mobilio	—	—	—	60 —
Tedeschi	—	—	—	60 50
Ceramica	—	—	—	60 —
Fiat	1000	227 50	226 50	227 50
C. I. R.	—	—	—	58 —
Schiapparelli	—	—	—	6 25
Pirelli	50	80 50	—	80 50
Montepeni	350	241 —	230 —	240 50
M. Amiata	—	—	—	105 —
Montecatini	250	114 —	113 —	114 —
Montecatini	—	—	—	283 —
Acqua Pos.	50	324 —	—	324 —
Ceramica	—	—	—	34 —
Valli Lanie	100	20 —	—	20 —
Viscosa	300	176 50	176 —	176 3/8
Ilisa	1000	211 —	211 50	211 50
Cartiera It.	—	—	—	95 —
Gas Torino	100	80 —	—	80 —
Fornaci R.	—	—	—	228 —
Lanificio	—	—	—	4 50
CAMBI:				
Parigi	—	—	—	—
Svizzera	—	—	565 50	565 50
Londra	—	—	64 10	64 10
New York	—	—	14 27	14 27

MILANO, 4. — Intonazione sempre ottimista. Prezzi in generale offerti. Ieri assorbita, Ancora beneficiate da ieri le Pirelli Italiana da 80,50 a 80 — 80,50. Pirelli e O. a 206, 208, 207; Industria Zucchero da 74 a 75; Montecatini a 240; Distribuzione a 123, 123,50, 123,55; Beni Stabili da 250,50 a 251,50, 251,50; Edison da 24,50 a 24,75; Alta Italia da 56 a 60; 59,50; Fiat da 508 a 509; Ferrovie Meridionali da 355 a 356; Ansaldo da 23 a 23,50; Lanificio da 995 a 1000; Cotonificio da 645 a 646; Ceramica da 59,50 a 59. Dopo qualche oscillazione chiudono azioni Pirelli, Viscosa, Terni e Trasporti. Pesanti i titoli dello Stato: Rendita 3,50% a 78,40 ed il Consolidato 5% fra 85 e 85,25 ed il Prestito 3,50 per ferrovie mantiene debole solo il dollaro.

Rendita 3,50% 78,40; Consolidato 5% lin. 85,70; Banca It. 1618; Banca Comm. Italiana 1800; Credito It. 1000; Credito Marsili, 500; Consorzio Mob. 507; Edison 24,75; Mediterranea 361; Ferrovie Meridionali 586; Venete Costruz. Ferr. 138; Ansaldo 17,75; Rubattino 143,50; Libera Triest. 31; Cot. Cantoni 1560; Gtcse 946; Cotonificio Veneziano 751; Bertarelli 72; Pirelli 207; Stampati 599; Cantoni Conte 330; Fiat 508; Lanificio 995; Linificio 1000; Ceramica 59; Prod. Ci. Cobos. Mont. 15; Un. Manif. 335; Lan. Gavardo 760; Edison 24,75; Elettricità Alta Italia 80,50; Cement 65,85; Viscosa 175,75; Pacchetti 44,50; Pirelli 206; Ilva 101; Metalmecc. 15,50; 190,50; Amiata 99; Montecatini 113,75; Montecatini 243; Piaggio 37,50; Brandi 124; Isotta 14,50; Fiat 226,50; Miani Silv. 9; Ceramica Ital. 59; Ceramica Ital. 59,50; Ceramica Ital. 59; Tiro 87; Vizzola 329; Mediterranea 361; Ferrovie Mer. 355; Ferrovie Mer. 355,50; Ferrovie Mer. 356; Ferrovie Mer. 35,50; Distillerie It. 123,25; Hidania 338,50; Hidania 338; Hidania 338,50; Ansaldo 23; Ansaldo 23, Mira Lanza 76; Feltrifi It. 22,50; Fiat 508; Fiat 509; Fiat 508; Fiat 509; Fondi Rustici 9,25; Beni Stab. 211,50; Salerno 25,75; Barolo 1000; Cotonificio 646; Italo Am. 31; Pirelli It. 204; Pirelli e C. 206; Pirelli 207; Pirelli 206; Pirelli 206; Gelatte 35. — CAMBI: Parigi 74,50; Zurigo 565,50; Londra 64,10; Amsterdam 769; Madrid 157,50; Bruxelles 264; Berlino 8,40; Oslo 352; New York chiusa 14,27.

OBBLIGAZIONI

Rendita 3% 85 50; Redimib. 3% 79 50; F. Sardo 4,50 401 50; Id. 5% 85 25; Id. 3,50 401 50; Id. 4% 78 — 78 50; Id. 4,75% 87 — 87 — 87